

Nuovarredo

La Gazzetta del Mezzogiorno  
via la Gazzetta dello Sport € 1,70\*  
\*Esclusivamente con abbonamento

lunedì  
NAZIONALE



Nuovarredo

Print: Polaris S.p.A. - Distribuzione: Polaris - Aut. N° 6457/211 del 03.03.2023 Periodico S.R.L. - Anno 127 - Numero 174

## Pazza estate

### Puglia, boom case-vacanza e risse a Gallipoli Tra afa e bombe d'acqua si litiga sulla siccità

#### LE IDEE

Lavoro, una rivoluzione per fermare i «cervelli» e l'ossessione posto fisso

di FABIO MOLICA

**D**a una parte ci sono i giovani che si laureano e vengono assunti nelle tante aziende che hanno scelto la Puglia (preferibilmente Bari), oppure lanciano le loro startup, o ancora vanno a fare esperienze all'estero per arricchire il loro bagaglio culturale ed economico. Dall'altra invece ci sono gli sfruttati delle campagne, uomini e donne, preferibilmente immigrati ma anche pugliesi, che si spaccano la schiena per pochi euro al giorno. E i 30enni espulsi dal mercato del lavoro, che si ritrovano di fronte ad un baratro e alla prospettiva di poter portare qualcosa a casa consegnando pizze a domicilio oppure emigrando al Nord Italia ad una età in cui la mente ed il fisico pensano già a rallentare piuttosto che a rimettersi in discussione ed affrontare nuove sfide.

A PAGINA 4 >>



BALSAMO, INGROSSO, PACELLA E SERVIZI ALLE PAGINE 23 E 4 >>



POLITICA MA LARICCHIA: I 5 STELLE TORNINO ALLE ORIGINI

### «Modello barese alle regionali» Laforgia ora punta al 2025

COLUCCI E DE FELICIS A PAGINA 6 >>

### Mister Volare, ci manchi Un genio musicale pugliese Modugno, successo globale a 30 anni dalla morte

L'ICONA DI POLIGNANO A MARE  
Domenico Modugno e la sua vita: quasi un racconto del Novecento



SERVIZIO A PAGINA 10 >>

#### dalle province

- Agguato di via Sbandato: morto l'uomo colpito
- Il «caso» del bi... tanti dubbi...
- Ubr...

GM sport



### Tennis, Errani-Paolini un'Olimpiade d'oro che parte da Barletta

IN GM SPORT, MARTELLOTTA E VERREDDA A PAGINA 21 >>



### La De Laurentiis story le promesse mancate nelle sei stagioni a Bari

LATTANZI IN GM SPORT >>



CALÒ IN GM SP

# LA STORIA

ALESSANDRO E SENECA

## I fratelli Veronelli vento in poppa con i colori del Circolo Vela Bari

### Da Como al mare Adriatico sognando Los Angeles

ALESSANDRA MONTEMURRO

● **BARI.** Hanno 18 e 21 anni Alessandro e Seneca Veronelli. Sono originari di Como e da settembre si trasferiranno a vivere a Bari per inseguire il loro sogno. Los Angeles 2028. Qualificare l'Italia e partecipare ai Giochi Olimpici con la classe One Design. E i colori del Circolo della Vela Bari. Per farlo sono disposti a cambiare tutta la loro vita, con il supporto di mamma e papà che per loro era davvero importante, senza però tralasciare lo studio.

Alessandro si iscriverà all'Istituto sportivo per finire le superiori. Seneca invece, che frequenta il corso di laurea in Ingegneria dei materiali e nanotecnologie al Politecnico di Milano farà su e giù per l'Italia per dare gli esami e non perdere mai un allenamento, anche se ultimamente sta seriamente valutando l'idea di trasferirsi al Politecnico di Bari, anche in considerazione della sua cre-

sciente: reputazione in Italia e non solo. Nel tempo libero Seneca ama leggere, in particolare libri e autori filosofici, grazie al suo docente di filosofia del liceo, e di dedicare del tempo anche alla cura di una fidanzata. Alessandro invece va in bicicletta, in piscina, in palestra. Entrambi amano la musica americana anni Ottanta, che la mamma, di origini canadesi faceva ascoltare loro da piccoli, e il loro artista preferito è il rapper statunitense Machine Gun Kelly.

«Sappiamo di essere fortunati. I nostri genitori da sempre ci supportano sicuramente più di tutti i genitori di altri atleti che stiamo incontrando sui campi di regata. Il nostro papà ha subito accettato l'idea del trasferimento. Ma mamma come ogni altra mamma all'inizio non era propriamente felice, ma adesso ci sta preparando alla vita da soli insegnandoci anche le faccende di casa. La priorità sicuramente per loro è lo studio, e ci hanno insegnato a bilanciare gli impegni scolastici con questo tentativo sportivo».

### REDUCI DAL MONDIALE ER49

«Una grande esperienza, ora il mirino sui campionati italiani di Cagliari classi olimpiche»



FRATELLI Alessandro e Seneca Veronelli

stremo. Si prova, si dà tutto. E si vede dove si arriva», raccontano Seneca e Alessandro.

Tornati da Vilmarcia de Arousa (Spagna) dove hanno partecipato al Mondiale '49' ottenuto il 34° posto su 61 equipaggi, sono del grande impegno che i due giovani velisti originari di Como stanno dedicando alla vela e all'inseguimento del loro grande sogno. Seneca di montare e Alessandro di provare non perdono un giorno di allenamento. E in effetti rispetto alle regate precedenti il Mondiale in Spagna è stato il regista in cui l'equipaggio barese è riuscito a tener meglio testa agli avversari, sbagliare meno e imparare da chi era davanti. «Ringraziamo UCY Barienza l'entusiasta supporto non saremmo mai arrivati in Spagna. E speriamo di poter migliorare allenandoci per portare i colori biancorossi a Cagliari al Campionato Italiano Classi Olimpiche. Ci stiamo allenando con un programma intenso di lezioni in acqua e poi i restanti giorni a terra».

La loro avventura in barca è iniziata alla VC Como con il Laser Bug dove hanno vinto tutto, nel 2017 sono passati al Pico, nel 2018 hanno vinto il Gran Prix d'Italia insieme. Poi si sono cimentati nel 2019 per un anno nel 3021 nella fine dello stesso anno, da indipendenti, sono passati al 49er.

Le loro giornate da quasi due anni trascorrono intensamente cercando di creare il giusto bilanciamento tra scuola, studio e attività sportiva con tabelle, riunioni federali e allenamenti con altri equipaggi italiani a Bari, dove hanno la fortuna di far parte della scuderia di Simone Ferrarese, e di tanti storici campioni della vela pronti a dar loro qualche consiglio per migliorare, e in giro per l'Italia.

«Allenarsi a Bari è stata la svolta per noi. Venendo dal lago non sapevamo cosa fosse affrontare un'onda. Per non parlare delle temperature in inverno che da noi si possono solo sognare. Un ringraziamento lo dobbiamo ad Alfonso Palumbo che ci ha invitato ad allenarci qui la prima volta. Poi è stato tutto molto naturale. Ci siamo sentiti accolti, siamo andati a migliorare costantemente. Anche la presenza di Simone Ferrarese è stata per noi un chiaro segnale che il Circolo crede nella classe. Ci siamo allenati con lui, e speriamo di poterlo fare ancora. Con sua papà Roberto che ci ha seguito per una decina di uscite. E poi Gigi Bernasconi che è la persona più attenta e decisa che abbiamo mai conosciuto. Ha una forza di volontà fuori dal comune. Da valore all'impegno, alla volontà, all'entusiasmo, alla costanza. Bisogna dire che non quando altri direbbero di sì. È un direttore sportivo incredibile. Il nostro piano da settembre è allenarci, allenarci, allenarci. Ogni volta che potremo, anche in base ai coach che avremo e agli impegni. Il circolo ha tanti istruttori e atleti importanti e saremo contenti di lavorare con gente di Bari per il Circolo di Bari».

### PALLAMANO

## Fasano riabbraccia laia «Felice di essere tornato» Colpo Conversano: Radovicic

ANTONELLO ROSCINO

● Poco più di un mese è quanto resta da attendere per rivedere la Serie A Gold di pallamano di nuovo ai nastri di partenza. Sfilato il calendario della stagione 2024-2025 con la prima giornata che verrà disputata il prossimo 7 settembre. In lizza nel 65° massimo campionato maschile 14 squadre (Fasano, Busto, Sassari, Riviera, Camerato, Conversano, F. I. U. S. Egnano, Mottola, P. S. S. Chiaravalle, Albano, Cassano Magnano, Cingoli) che si daranno battaglia nella regular season da 26 turni, prima di playoff (a cui accedono le prime 6) e playoff (penultima) e terz'ultima), con l'ultima che retrocederà direttamente. L'una sotto invernale, tra il 14 dicembre e il 9 febbraio.

Fra le protagoniste ci saranno naturalmente anche due portabandiera pugliesi: con i colori d'Italia in carica della Junior Fasano chiamati a difendere il quinto tricolore all'Accademia Conversano a caccia di rivincite. Iluso senza ulteriori strascichi il momento di difficoltà finanziaria attraverso qualche settimana fa, e sorto a seguito dell'addio dell'entusiasmato Sida Group, il sodalizio fasanesi si è messo al lavoro inamovibile per sostituire in noi il tecnico bicampionato italiano Vito Fazio. La scelta è ricaduta sul conversano Domenico Iaia, 66enne allenatore di grande esperienza ed affidabilità, una vita dedicata alla pallamano con passione e abnegazione. Proveniente già a Conversano, Putignano e, soprattutto, a Noce, dove è stato apprezzato proprio del nuovo movimento per quasi 30 anni, gli altri tre la squadra biancazzurra in un pluriennale che ha procurato un particolare arricchimento. «Sono molto contento di essere venuto a Fasano», ha dichiarato il coach della Ior, per alcuni mesi del 2019 era nello staff Ico «dove ho conosciuto gente molto comune. È un luogo che respira e vive di pal-



Iaia del Fasano

lmano e nel cui DNA ci sono le predisposizioni alle lotte ed al sacrificio ed il senso d'appartenenza, requisiti fondamentali per me, nello sport così come nella vita».

Per consentire al nuovo allenatore di difendere al meglio il tricolore, la società fasanesi ha confermato gran parte del roster dell'anno scorso. Resteranno, ossia, in maglia biancazzurra il portiereone Lebar, lo specialista difensivo Deharovic, il terzino portoghese Marinho Da Cunha, l'ala destra Bogica, l'altissimo mancino Pugliese, l'ala sinistra italoargentina Cantore. A dar man forte a questa ossatura, ecco i nuovi acquisti: il terzino uruguayano Rivas, il pivot ex Rubiera Beorgiue, il portiere sfilabile di ritorno dal Carpi ed il pivot ex Pressano Mizzoni. La società, inoltre, sta lavorando ancora per assicurarsi le prestazioni di un centrale di qualità.

In casa Accademia Conversano, invece, la preparazione è iniziata lo scorso 24 luglio, agli ordini del ricominciato tecnico Alessandro Taruffo, alla dodicesima annata alla guida della formazione biancoverde. Insieme alle conferme di capitano Lupo del Jolly Marmocchi e Paganini, del centrale Degiorgio delle ali Iachetani, Francelli e Scaramelli, del pivot Gilice e del portiere Dugliandone, Di Caro, Scarcelli e Alarano, importanti saranno le novità in campo, con gli acquisti del norvegese Brene e Midun, del terzino azzurro Bulcanini e dell'ala Salita.

Stipulato l'accordo con l'esperto Tapiran. Ed è proprio di ieri l'ultimo colpo del Conversano clamoroso ritorno all'agognato dell'ala Radovicic, 66enne italo-croato fra i giocatori azzurri più vincenti in assoluto, ritiratosi due anni fa e ora di nuovo in biancoverde dopo lo scudetto 2022. «Pensiamo di aver costruito una buona squadra», ha spiegato il presidente Roscino, «con innesti importanti e conferme preziose. Siamo stati un po' sfortunati nel sorteggio europeo, ma sono sicuro che ce la giocheremo fino alla fine».



Taruffo del Conversano

### FOOTBALL AMERICANO

## Navy Seals Bari fanno rotta verso il campionato nazionale Coach Fumarola: «Pronti a partire per un nuovo viaggio»

ALESSANDRA MONTEMURRO

● Partecipare al prossimo campionato Nazionale CIP organizzato dalla Federazione Italiana di American Football. È l'ambizioso obiettivo dei Navy Seals, la squadra di football americano di Bari. Un sogno che viene coltivato da anni e che nella stagione 2024-2025 vuole prendere forma, seguendo la filosofia degli ultimi anni con l'arrivo del nuovo head coach. Nati nel 2015 dagli ex Patriots Bari, dopo aver insistito per una intera stagione sul lavoro con la gioventù, i Navy Seals sono stati la prima squadra nella storia pugliese a iscriversi nel 2018 al campionato nazionale U19 di Football Americano. Negli anni la loro passione li ha spinti a impegnarsi e a crescere costantemente, con piccoli e sapienti passi in avanti che hanno rinforzato la struttura della società. Nel 2019 i tesseri senior sono diventati 21 a cui si aggiungevano 9 Under19. Si è passati così dal campionato U19 al campionato maggiore CIP 9.

Poi il Covid. L'impegno, la passione, la determinazione non sono bastati. Nel 2021 i dirigenti e tutta la squadra hanno stretto i denti e sono ripartiti dai campionati organizzati dall'ente di promozione sportiva CSI. Non ci si poteva certo arrendere, del resto. Dopo aver ricostruito la squadra i Navy hanno partecipato al campionato a 7 arrivando terzi al primo tentativo. Nel 2022 sono diventati campioni nazionali a 7 sempre nel campionato del CSI. Hanno allora deciso di rientrare in Federazione, sempre nel campionato a 7. E nel 2023 hanno ottenuto il secondo posto. Quest'anno vogliono alzare ancora l'asticella passando alla serie a 11 del campionato Fidal e candidandosi a diventare punto di riferimento regionale per il Football americano.

«Se non è mosso il mare non ci piace», commenta coach Michele Fumarola per presentare la prossima stagione dei Navy Seals Bari. Ed è così che la società vuole salpare nuovamente dopo il breve ormeggio al porto di Bari e due anni ricchi di soddisfazioni con ben due finali raggiunte. «L'organizzazione e il lavoro del direttivo non si sono mai fermati - prosegue - e anzi, abbiamo dato il massimo per essere pronti a partire per un nuovo viaggio. Un doveroso ringraziamento va a tutti i coach e a tutti i dirigenti che hanno permesso l'attività in questi anni di miglior appoggiando il progetto che si presenta sempre in crescita e ricco di novità. Attendiamo le prossime news per capire dove la nave dei Seals farà rotta, quello che sappiamo sicuramente è che la voglia e la passione saranno il carburante che non mancherà mai».

Ed è per questo che la squadra lancia un appello a

chiamata a tutti i giocatori pugliesi, per cercare di concentrare le risorse invitando a concentrarsi ad allenarsi a Bari che è cresciuto e infatti l'attenzione per puntare a diventare rappresentativa del movimento regionale, considerando che le squadre pugliesi mancano nei campionati Fidal da un po' di tempo. Un processo in qualche modo naturale, questo, nel Football americano e che è già iniziato in modo spontaneo nel 2022 quando alcuni giocatori di Barietta hanno deciso di disputare il campionato CSI indossando la maglia dei Navy Seals Bari e dimostrando come l'unione delle migliori risorse possa aiutare tutti. In generale negli anni i Navy hanno sempre ospitato giocatori dalle altre città, quest'anno lo vogliono fare in modo più strutturato per crescere in-



I ragazzi della Navy Seals Bari

sieme e far crescere il movimento pugliese.

«L'intenzione è quella di rafforzare le collaborazioni con le altre squadre. Fondamentale in questo processo è la guida del coach Fumarola che da tre anni ha preso le redini della squadra dopo essere stato lui stesso un giocatore ed essere innamorato della realtà barese. Originario di Martina Franca il coach ha scelto di guidare i Navy proprio per la potenzialità e il loro apprezzamento allo sport perfettamente coincidente con il suo - spiega il responsabile della comunicazione e legale rappresentante della squadra Claudio De Vincenzi - Nella crescita di questo progetto c'è anche la creazione del nuovo campo. E grazie al nostro presidente onorario, Gaetano Di Iorio, e al suo incessante lavoro di mediazione con l'amministrazione comunale di Bari, da quest'anno i Navy avranno un campo sportivo a San Pio dove poter allenare e disputare le partite del campionato».

In squadra oggi sono 35 i giocatori senior cui si aggiungono una decina di nuovi innesti. Il 22 settembre inizia la preparazione in vista del campionato che invece inizierà a febbraio.

eneti rispetto alle regate precedenti il Mondiale in Spagna è stato la regata in cui l'equipaggio barese è riuscito a tener meglio testa agli avversari, sbagliare meno e imparare da chi era davanti. «Ringraziamo il CV Bari senza il cui supporto non saremmo mai arrivati in Spagna. E speriamo di poter migliorare allenandoci per portare i colori biancorossi a Cagliari al Campionato Italiano Classi Olimpiche. Ci stiamo allenando con un programma intenso di 16 giorni in acqua e poi i restanti giorni a terra».

«Allenarsi a Bari è stata la svolta per noi. Venendo dal lago non sapevamo cosa fosse affrontare un'onda. Per non parlare delle temperature in inverno che da noi si possono solo sognare. Un ringraziamento lo dobbiamo ad Alfonso Pa-

nosciuto. Ha una forza di volontà fuori dal comune. Da valore all'impegno, alla volontà, all'entusiasmo, alla costanza. Riesce a dire no quando altri direbbero di sì. È un direttore sportivo incredibile. Il nostro piano da settembre è allenarci, allenarci, allenarci. Ogni volta che potremo, anche in base al coach che avremo e agli impegni. Il circolo ha tanti istruttori e atleti importanti e saremo contenti di lavorare con gente di Bari per il Circolo di Bari».

## FOOTBALL AMERICANO

# Navy Seals Bari fanno rotta verso il campionato nazionale

vicic

Coach Fumarola: «Pronti a partire per un nuovo viaggio»

edispensione  
enso d'appar-  
per me, nello

ALESSANDRA MONTEMURRO

atore di difen-  
tà fasanese ha  
dell'anno scori-  
ancazzurra il  
ffensivoBeha-  
ho Da Cunha,  
icino Pugliese,  
ore. A dar man-  
ovi acquisti: il  
rot ex Rubiera  
ritorno dal Car-  
ni. La società,  
r assicurarsi le  
lità.

ino, invece, la  
o 24 luglio, agli  
Alessandro Ta-  
lla guida della  
ne alle confer-  
farrochi e Pos-  
delle ali lache-



del Conversano

o Dapiran. Ed è  
del Conversano:  
o dell'ala Radov-  
iocatori azzurri  
osi due anni fa e  
dopo lo scudetto  
uito una buona  
nte Roscino - con  
preziose. Siamo  
ggio europeo, ma  
remofino alla fi-

● Partecipare al prossimo campionato Nazionale CIF 9 organizzato dalla Federazione Italiana di American Football. È l'ambizioso obiettivo dei Navy Seals, la squadra di football americano di Bari. Un sogno che viene coltivato da anni e che nella stagione 2024 - 2025 vuole prendere forma, seguendo la filosofia degli ultimi anni, con l'arrivo del nuovo head coach. Nati nel 2015 dagli ex Patriots Bari, dopo aver insistito per una intera stagione sul lavoro con la giovanile, i Navy Seals sono stati la prima squadra nella storia pugliese e iscriversi nel 2016 al campionato nazionale U19 di Football Americano. Negli anni la loro passione li ha spinti a impegnarsi e a crescere costantemente, con piccoli e sapienti passi in avanti che hanno rinforzato la struttura della società. Nel 2019 i tesserati senior sono diventati 21 a cui si aggiungevano 9 Under19. Si è passati così dal campionato U19 al campionato maggiore CIF 9.

Poi il Covid. L'impegno, la passione, la determinazione non sono bastati. Nel 2021 i dirigenti e tutta la squadra hanno stretto i denti e sono ripartiti dai campionati organizzati dall'ente di promozione sportiva CSI. Non ci si poteva certo arrendere, del resto. Dopo aver ricostruito la squadra i Navy hanno partecipato al campionato a 7 arrivando terzi al primo tentativo. Nel 2022 sono diventati campioni nazionali a 7 sempre nel campionato del CSI. Hanno allora deciso di rientrare in Federazione, sempre nel campionato a 7. E nel 2023 hanno ottenuto il secondo posto. Quest'anno vogliono alzare ancora l'asticella passando alla serie a 9 del campionato Fidaf e candidandosi a diventare punto di riferimento regionale per il Football americano.

«Se non è mosso il mare non ci piace», commenta coach Michele Fumarola per presentare la prossima stagione dei Navy Seals Bari. Ed è così che la società vuole salpare nuovamente dopo il breve ormeggio al porto di Bari e due anni ricchi di soddisfazioni con ben due finali raggiunte. «L'organizzazione e il lavoro del direttivo non si sono mai fermati - prosegue - e anzi, abbiamo dato il massimo per essere pronti a partire per un nuovo viaggio. Un doveroso ringraziamento va a tutti i coach e a tutti i dirigenti che hanno permesso l'attività in questi anni difficili appoggiando il progetto che si presenta sempre in crescita e ricco di novità. Attendiamo le prossime news per capire dove la nave dei Seals farà rotta, quello che sappiamo sicuramente è che la voglia e la passione saranno il carburante che non mancherà mai» conclude.

Ed è per questo che la squadra lancia un appello e una

chiamata a tutti i giocatori pugliesi, per cercare di concentrare le risorse invitando a concentrarsi sul fenomeno Bari che è crescente e merita l'attenzione per puntare a diventare rappresentante del movimento regionale, considerando che le squadre pugliesi mancano nei campionati Fidaf da un po' di tempo. Un processo in qualche modo naturale, questo, nel Football americano e che è già iniziato in modo spontaneo nel 2022 quando alcuni giocatori di Barletta hanno deciso di disputare il campionato CSI indossando la maglia dei Navy Seals Bari e dimostrando come l'unione delle migliori risorse possa aiutare tutti. In generale negli anni i Navy hanno sempre ospitato giocatori dalle altre città, quest'anno lo vogliono fare in modo più strutturato per crescere in-



I ragazzi della Navy Seals Bari

sieme e far crescere il movimento pugliese.

«L'intenzione è quella di rafforzare le collaborazioni con le altre squadre. Fondamentale in questo processo è la guida del coach Fumarola che da tre anni ha preso le redini della squadra dopo esser stato lui stesso un giocatore ed essersi innamorato della realtà barese. Originario di Martina Franca il coach ha scelto di guidare i Seals proprio per le potenzialità e il loro approccio allo sport perfettamente coincidente con il suo - spiega il responsabile della comunicazione e legale rappresentante della squadra Claudio De Vincenzi - . Nella crescita di questo progetto c'è anche la creazione del nuovo campo. E grazie al nostro presidente onorario, Gaetano Bitetto, e al suo incessante lavoro di mediazione con l'amministrazione comunale di Bari, da quest'anno i Navy avranno un campo sportivo a San Pio dove potersi allenare e disputare le partite del campionato».

In squadra oggi sono 35 i giocatori senior cui si aggiungono una decina di nuovi innesti. Il 2 settembre si inizia la preparazione in vista del campionato che invece inizierà a febbraio.

e imparare da chi era davanti. «Rin-  
ziamo il CV Bari senza il cui supporto  
a saremmo mai arrivati in Spagna. E  
riamo di poter migliorare allenan-  
di per portare i colori biancorossi a  
gliari al Campionato Italiano Classi-  
mpiche. Ci stiamo allenando con un  
gramma intenso di 16 giorni in acqua  
i i restanti giorni a terra».

pioni della  
consiglio per migliorare, e in giro per  
l'Italia.

«Allenarsi a Bari è stata la svolta per  
noi. Venendo dal lago non sapevamo co-  
sa fosse affrontare un'onda. Per non par-  
lare delle temperature in inverno che da  
noi si possono solo sognare. Un ringra-  
ziamento lo dobbiamo ad Alfonso Pa-

di si. E an-  
Il nostro piano da settembre è allenarci,  
allenarci, allenarci. Ogni volta che avre-  
mo, anche in base al coach che avre-  
mo e agli impegni. Il circolo ha tanti  
istuttori e atleti importanti e saremo  
contenti di lavorare con gente di Bari per  
il Circolo di Bari».

## FOOTBALL AMERICANO

# Navy Seals Bari fanno rotta verso il campionato nazionale

C Coach Fumarola: «Pronti a partire per un nuovo viaggio»

ALESSANDRA MONTEMURRO

ione  
par-  
ello

fen-  
e ha  
cor-  
ra il  
eha-  
ha,  
ese,  
nan-  
ti: il  
iera  
Car-  
età,  
sile

, la  
agli  
Ta-  
ella  
fer-  
os-  
he-

no  
è  
o:  
v-  
ri  
e  
to  
ia  
n  
o  
a  
i-

● Partecipare al prossimo campionato Nazionale CIF 9 organizzato dalla Federazione Italiana di American Football. È l'ambizioso obiettivo dei Navy Seals, la squadra di football americano di Bari. Un sogno che viene coltivato da anni e che nella stagione 2024 - 2025 vuole prendere forma, seguendo la filosofia degli ultimi anni, con l'arrivo del nuovo head coach. Nati nel 2015 dagli ex Patriots Bari, dopo aver insistito per una intera stagione sul lavoro con la giovanile, i Navy Seals sono stati la prima squadra nella storia pugliese e iscriversi nel 2016 al campionato nazionale U19 di Football Americano. Negli anni la loro passione li ha spinti a impegnarsi e a crescere costantemente, con piccoli e sapienti passi in avanti che hanno rinforzato la struttura della società. Nel 2019 i tesserati senior sono diventati 21 a cui si aggiungevano 9 Under19. Si è passati così dal campionato U19 al campionato maggiore CIF 9.

Poi il Covid. L'impegno, la passione, la determinazione non sono bastati. Nel 2021 i dirigenti e tutta la squadra hanno stretto i denti e sono ripartiti dai campionati organizzati dall'ente di promozione sportiva CSI. Non ci si poteva certo arrendere, del resto. Dopo aver ricostruito la squadra i Navy hanno partecipato al campionato a 7 arrivando terzi al primo tentativo. Nel 2022 sono diventati campioni nazionali a 7 sempre nel campionato del CSI. Hanno allora deciso di rientrare in Federazione, sempre nel campionato a 7. E nel 2023 hanno ottenuto il secondo posto. Quest'anno vogliono alzare ancora l'asticella passando alla serie a 9 del campionato Fidaf e candidandosi a diventare punto di riferimento regionale per il Football americano.

«Se non è mosso il mare non ci piace», commenta coach Michele Fumarola per presentare la prossima stagione dei Navy Seals Bari. Ed è così che la società vuole salpare nuovamente dopo il breve ormeggio al porto di Bari e due anni ricchi di soddisfazioni con ben due finali raggiunte. «L'organizzazione e il lavoro del direttivo non si sono mai fermati - prosegue - e anzi, abbiamo dato il massimo per essere pronti a partire per un nuovo viaggio. Un doveroso ringraziamento va a tutti i coach e a tutti i dirigenti che hanno permesso l'attività in questi anni difficili appoggiando il progetto che si presenta sempre in crescita e ricco di novità. Attendiamo le prossime news per capire dove la nave dei Seals farà rotta, quello che sappiamo sicuramente è che la voglia e la passione saranno il carburante che non mancherà mai» conclude.

Ed è per questo che la squadra lancia un appello e una

chiamata a tutti i giocatori pugliesi, per cercare di concentrare le risorse invitando a concentrarsi sul fenomeno Bari che è crescente e merita l'attenzione per puntare a diventare rappresentante del movimento regionale, considerando che le squadre pugliesi mancano nei campionati Fidaf da un po' di tempo. Un processo in qualche modo naturale, questo, nel Football americano e che è già iniziato in modo spontaneo nel 2022 quando alcuni giocatori di Barletta hanno deciso di disputare il campionato CSI indossando la maglia dei Navy Seals Bari e dimostrando come l'unione delle migliori risorse possa aiutare tutti. In generale negli anni i Navy hanno sempre ospitato giocatori dalle altre città, quest'anno lo vogliono fare in modo più strutturato per crescere in-



I ragazzi della Navy Seals Bari

sieme e far crescere il movimento pugliese.

«L'intenzione è quella di rafforzare le collaborazioni con le altre squadre. Fondamentale in questo processo è la guida del coach Fumarola che da tre anni ha preso le redini della squadra dopo esser stato lui stesso un giocatore ed essersi innamorato della realtà barese. Originario di Martina Franca il coach ha scelto di guidare i Seals proprio per le potenzialità e il loro approccio allo sport perfettamente coincidente con il suo - spiega il responsabile della comunicazione e legale rappresentante della squadra Claudio De Vincenzi - Nella crescita di questo progetto c'è anche la creazione del nuovo campo. E grazie al nostro presidente onorario, Gaetano Bitetto, e al suo incessante lavoro di mediazione con l'amministrazione comunale di Bari, da quest'anno i Navy avranno un campo sportivo a San Pio dove potersi allenare e disputare le partite del campionato».

In squadra oggi sono 35 i giocatori senior cui si aggiungono una decina di nuovi innesti. Il 2 settembre si inizia la preparazione in vista del campionato che invece inizierà a febbraio.